



## INDICAZIONI PER IL PIANO D'AZIONE TRANSFRONTALIERO

### Ajaccio 11 Giugno 2019

Un piano d'azione che articoli un sistema di governance sostenibile, che vada oltre l'orizzonte temporale del progetto con indicazioni operative e strategiche per la progettazione, realizzazione, manutenzione e promozione dell'itinerario ciclo-escursionistico transfrontaliero INTENSE. Questo l'obiettivo ambizioso del workshop che si è svolto ad Ajaccio durante il partner meeting del progetto l'11-12 Giugno 2019. I partner si sono confrontati in maniera strutturata, a partire dalla propria esperienza (condivisa anche nel documento [Pratiche INTENSE](#)) e lungo l'orizzonte temporale 2019-2025 per mettere a fuoco:

- **A cosa fare attenzione** per una efficace cooperazione transfrontaliera?
- **Quali azioni congiunte** sono prioritarie per sviluppare il turismo sostenibile?

Nell'approfondire il tema, i partecipanti hanno condiviso la definizione di *governance* come modello di gestione integrata che tocca tre ambiti di:

- **Progettazione e realizzazione**
- **Manutenzione e Sicurezza**
- **Promozione e servizi**

La sistematizzazione delle indicazioni progettate nei gruppi di lavoro e condivise in plenaria offre una visione d'insieme coerente e una serie di utili raccomandazioni per il piano d'azione.

## PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

### ELEMENTI DI ATTENZIONE :

- Frammentazione/discontinuità qualitativa.
- Coinvolgimento degli interlocutori politici istituzionali di riferimento.
- Disomogeneità degli standard a livello locale e transfrontaliero.

### AZIONI PRIORITARIE:

1. Puntare a soluzioni progettuali e infrastrutturali in linea con gli **standard di certificazione EuroVelo** per la realizzazione dell'intero itinerario ciclabile INTENSE.
2. Condivisione del piano d'azione e delle linee guida per l'itinerario con i **referenti politici** dei settori turismo, mobilità e infrastrutture.
3. Firma di **protocolli di intesa tra capofila e partner regionali** INTENSE, per la condivisione di standard e regole di progettazione e realizzazione.
4. Prototipazione di una "**cabina di regia**" transfrontaliera preliminare all'eventuale e successiva realizzazione di un Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT). Tra i compiti della cabina di regia, la condivisione di obiettivi comuni, standard di progettazione, possibilità di federazione dei catasti regionali, etc.
5. Realizzazione e firma di **protocolli d'intesa locali** per la condivisione di standard e regole presso gli enti referenti della realizzazione dei singoli tratti.

## MANUTENZIONE E SICUREZZA

### ELEMENTI DI ATTENZIONE:

- Classificazioni disomogenee di sicurezza, gestione delle segnalazioni e delle risorse (a livello transfrontaliero)
- Frammentazione delle competenze in materia di manutenzione (a livello locale)
- Costi parametrici elevati
- Presenza di sedi promiscue
- Mancanza di una cultura del rispetto di ciclisti e pedoni.

### AZIONI PRIORITARIE:

1. **Allineare le pianificazioni regionali in sede di cabina di regia transfrontaliera** per arrivare a realizzare **protocolli operativi condivisi di sicurezza, manutenzione e tassonomie** per la segnalazione dei problemi (standard di riferimento: Eurovelo)
2. Stipulare a livello regionale specifici **accordi / protocolli / patti tra gli attori istituzionali con competenze in tema di sicurezza e manutenzione** per il rispetto degli standard omogenei in tema di sicurezza e manutenzione identificati a livello transfrontaliero (standard di riferimento: Eurovelo). Valutare in questa sede di attivare protocolli di cooperazione per il coinvolgimento di **attori privati**.
3. A livello regionale/locale, **coinvolgere gli stakeholder locali e fruitori** in attività di manutenzione e di segnalazione problemi.
4. Promuovere **azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza** (a livello locale e transfrontaliero) sul tema sicurezza stradale e della mobilità dolce.

## PROMOZIONE E SERVIZI / PROMOTION ET SERVICES

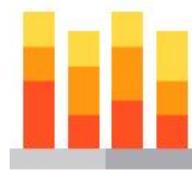
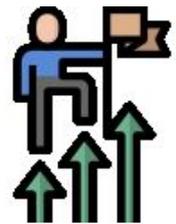
### ELEMENTI DI ATTENZIONE:

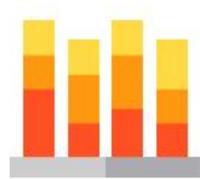
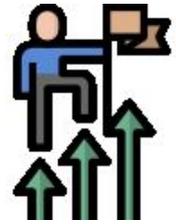
- mancanza di un prodotto turistico omogeneo transfrontaliero con definizione di standard minimi garantiti
- difficile garanzia di qualità per i servizi di intermodalità
- ripetitività e ridondanza vs. contraddittorietà dei messaggi a livello transfrontaliero
- dipendenza dall'attore pubblico per la promozione e scarso coinvolgimento e/o qualificazione degli attori privati
- disequilibri nell'offerta rispetto ai i diversi segmenti di utenza afferenti al turismo attivo.

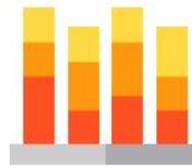
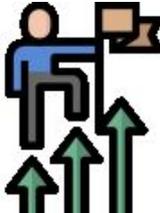
### AZIONI PRIORITARIE:

1. Organizzare un **momento di approfondimento e scambio** interno al partenariato (eventualmente in occasione del prossimo meeting di Bastia) sul tema degli **standard di qualità** (Eurovelo Accueil Vélo, etc) con il coinvolgimento di esperti della tematica.
2. Rifarsi agli standard Eurovelo per la qualità dei **servizi minimi garantiti** dall'itinerario INTENSE.
3. Condividere un **piano di promozione e di branding** alla scala transfrontaliera e regionale.
4. Procedere all'identificazione e caratterizzazione del prodotto anche attraverso lo strumento delle **schede INTENSE**.
5. Supportare lo sviluppo di veri e propri **hub cicloescursionistici** che siano di riferimento per l'itinerario e sappiano parlare a utenti diversi. .
6. Svolgere come istituzioni coinvolte nella governance il ruolo di **facilitatori istituzionali presso il settore trasporti** per rafforzare il sistema di intermodalità.
7. Rafforzare l'**iniziativa privata** con specifiche attività di promozione e formazione per imprenditori del settore turistico e sportivo.

## ALLEGATI: SCHEDE DI SINTESI DEI LAVORI NEI GRUPPI

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE / DESIGN ET RÉALISATION	
 <p>A cosa fare attenzione per una efficace cooperazione transfrontaliera? Quels points d'attention pour une coopération transfrontalière efficace?</p>	 <p>Quali azioni congiunte sono prioritarie per sviluppare il turismo sostenibile? Quelles actions conjointes sont prioritaires pour soutenir le tourisme durable?</p>
<p>Nécessaire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impliquer les bons acteurs institutionnels du territoire transfrontalier dans le partenariat.</li> <li>- Partage politique obligatoire.</li> <li>- Bien définir et valider collégalement et préalablement les objectifs communs.</li> </ul>	<p>Recherche d'une homogénéité dans les investissements à réaliser (mobiliers, signalétiques, etc) pour aboutir à une identité commune.</p> <p>Réalisation des travaux nécessaires à la matérialisation de l'itinéraire et à la sécurisation des usagers et à la pose de la signalétique</p>
<p>Evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la frammentazione qualitativa della ciclovia e la discontinuità</li> <li>- la disomogeneità degli standard.</li> <li>- la non condivisione delle regole.</li> <li>- il sovraccarico informativo</li> <li>- l'assenza di una segnaletica riconoscibile ed ascrivibile alla ciclovia transfrontaliera</li> <li>- l'assenza di un coinvolgimento degli attori interessati (popolazione, operatori, associazioni)</li> </ul>	<p>Pianificazione coordinata e condivisa della ciclovia, degli standard e delle regole</p> <p>Cabina di regia transfrontaliera istituzionale sul modello di un "ufficio della ciclovia e dei sentieri", con l'obiettivo di rodare la governance condivisa e giungere alla realizzazione di un vero e proprio Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT).</p> <p>Federazione transfrontaliera dei catasti dei territori coinvolti per uniformare la base dati.</p>
<p>Standard di realizzazione non omogenei (già a livello locale che si amplifica a livello transfrontaliero).</p>	<p>Protocolli d'intesa per la definizione di standard e progettazione condivisa.</p>

MANUTENZIONE E SICUREZZA / ENTRETIEN ET SÉCURITÉ	
 <p>A cosa fare attenzione per una efficace cooperazione transfrontaliera? Quels points d'attention pour une coopération transfrontalière efficace?</p>	 <p>Quali azioni congiunte sono prioritarie per sviluppare il turismo sostenibile? Quelles actions conjointes sont prioritaires pour soutenir le tourisme durable?</p>
<p>Nécessaire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Établir une contractualisation à l'échelle du territoire régional avec l'ensemble des acteurs institutionnels qui disposent des compétences en terme d'entretien et de sécurité.</li> <li>- Établir les conditions de la contractualisation sur la base du référentiel des itinéraires Eurovelo.</li> </ul>	<p>Une fois les aménagements réalisés par les acteurs du partenariat, contractualiser par voie de <b>conventions à l'échelle régionale</b> l'entretien et la sécurisation pour pérenniser l'itinéraire.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificazioni di sicurezza disomogenee nell'area transfrontaliera</li> <li>- Gestione delle segnalazioni e delle comunicazioni tra gestore e fruitori</li> <li>- Costi parametrici elevati e frammentazione nella gestione transfrontaliera delle risorse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- protocolli operativi di manutenzione condivisi per il territorio transfrontaliero</li> <li>- allineare gli standard di sicurezza</li> <li>- allineare le tassonomie per la segnalazione dei problemi di sicurezza e manutenzione.</li> <li>- coinvolgimento dei fruitori (previa mappatura) e degli stakeholder attraverso un sistema di segnaletica comune</li> <li>- protocollo di cooperazione, gestione pubblico-privata</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di una pianificazione programmata della manutenzione e presenza di competenze eccessivamente frammentate sul territorio.</li> <li>- Sicurezza compromessa dalla presenza di sedi promiscue e dalla mancanza di una cultura del rispetto di ciclisti e pedoni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserire nel piano della governance, una pianificazione comune di livello regionale</li> <li>- coinvolgere gli stakeholder locali in attività di manutenzione</li> <li>- Sviluppare l'itinerario in sedi proprie</li> <li>- Promuovere azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza sul tema sicurezza stradale e della mobilità dolce.</li> </ul>

PROMOZIONE E SERVIZI / PROMOTION ET SERVICES	
 <p>A cosa fare attenzione per una efficace cooperazione transfrontaliera? Quels points d'attention pour une coopération transfrontalière efficace?</p>	 <p>Quali azioni congiunte sono prioritarie per sviluppare il turismo sostenibile? Quelles actions conjointes sont prioritaires pour soutenir le tourisme durable?</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Définir les moyens de promotion communs et identifier - par région - un acteur institutionnel unique pour assurer la promotion à l'échelle régionale.</li> <li>- Confier la promotion transfrontalière au chef de file par convention.</li> <li>- rechercher une homogénéité de la capacité de service.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Définir un plan de promotion à l'échelle régionale et à l'échelle transfrontalière et confier leurs mise en oeuvre aux correct acteurs institutionnels.</li> <li>- Partager la charte de qualité Eurovelo ou autre charte de référence pour les services avec les acteurs en charge des services.</li> <li>- Organiser dans le cadre du projet INTENSE une journée séminaire dédié à l'échange sur les référentiels de qualité avec la participation d'Accueil Vélo - acteur de référence français sur la qualité des services sur les itinéraires cyclables. .</li> </ul>
<p>Fare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non essere ripetitivi, ridondanti</li> <li>- non essere contraddittori</li> <li>- produrre un'offerta bilanciata tra i vari segmenti del turismo attivo</li> <li>- non appoggiarsi solo sul pubblico: incoraggiare investimenti e iniziativa privati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brandizzazione</li> <li>- Cooperazione e condivisione di fondi per dare continuità alle azioni di comunicazione coordinata</li> <li>- prodotti sempre in 3 lingue</li> <li>- investimenti/convenzioni pluriennali mirati a rafforzare e sviluppare i servizi cicloescursionistici</li> <li>- rifarsi a standard/marchi riconosciuti e di qualità per la qualità dei servizi (es. eurovelo e accueil velo in Francia)</li> </ul>
<p>Attualmente è percepita la mancanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un prodotto turistico omogeneo.</li> <li>- un piano di promozione coordinata.</li> <li>- standard per servizi minimi garantiti</li> <li>- Coinvolgimento degli operatori privati</li> </ul> <p>Sono inoltre percepite criticità nell'offerta dell'intermodalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere all'identificazione e caratterizzazione del prodotto anche attraverso lo strumento delle <b>schede INTENSE</b></li> <li>- individuazione dei servizi minimi e definizione degli standard</li> <li>- coinvolgimento degli operatori interessati o potenzialmente interessati</li> <li>- rafforzamento e sviluppo degli hub cicloescursionistici</li> <li>- sviluppare il ruolo delle istituzioni coinvolte nella governance come facilitatori istituzionali tra soggetti dei trasporti per rafforzare il sistema di intermodalità</li> </ul>